

Delibera n° 824

Estratto del processo verbale della seduta del
20 giugno 2025

oggetto:

PIANO DI RIPARTO TRA LE AZIENDE E GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI PRONTO SOCCORSO - ANNO 2025. APPROVAZIONE VERBALE DI CONFRONTO PERSONALE DEL COMPARTO DELL'AREA SANITA'.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato l'art.1 comma 293 della Legge 30.12.2021, n.234 che così dispone: *“Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022”*;

Dato atto che, al fine di dare attuazione alla predetta disposizione, l'art.107 comma 4 del CCNL 2.11.2022 del personale del comparto sanità ha previsto che *“Nei servizi di pronto soccorso, oltre a quanto previsto al comma 2, a decorrere dal 31.12.2021 e a valere dal 2022 come previsto dall'art. 1, comma 293, L. 234/2021, al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo è stabilito presso ciascuna Azienda o Ente in funzione delle risorse confluite nel Fondo ai sensi dell'art. 103, comma 4 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). Nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza di ciascuna azienda o ente a copertura dell'onere nei limiti delle risorse individuate ai sensi della Tabella G, è riconosciuto, in ragione della effettiva presenza in servizio ed a titolo di anticipazione della predetta indennità, l'importo mensile lordo di Euro 40,00, da congruarsi con i valori che saranno successivamente attribuiti presso ciascuna azienda o ente”*;

Preso atto che la tabella G allegata al CCNL 2.11.2022 sopra citato ha individuato per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quali risorse di cui all'art.1, comma 293 della L.234/2021, il valore annuo di € 1.368.978,00 al netto degli oneri riflessi, pari ad € 462.715,00 per un totale complessivo di € 1.831.693,00;

Richiamata la DGR n. 1321 del 25 agosto 2023 recante: *“Piano di riparto tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale delle risorse di cui all'art 1, comma 293 della L 234/2021 (indennità di pronto soccorso). Approvazione linee generali di indirizzo per il personale del comparto assegnato ai servizi di pronto soccorso”*, con la quale le suddette risorse sono state ripartite con riferimento all'anno 2022;

Dato atto che con riferimento agli anni 2023 e 2024, tenuto conto degli incrementi previsti dall'articolo 1 comma 526 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e a fronte dei relativi stanziamenti previsti dal documento recante: *“Lr 22/2019. piano attuativo e bilancio preventivo economico annuale consolidato degli enti del servizio sanitario regionale”* approvato rispettivamente con DGR n. 1964 del 7 dicembre 2023 e, in via definitiva, con DGR n. 48 del 19 gennaio 2024, la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, nelle more del rinnovo del CCNL 2019-2021 del personale del comparto sanità, ha provveduto a ripartire le quote spettanti alle Aziende ed Enti del SSR in ottemperanza ai criteri definiti dalla sopra richiamata DGR n. 1321 del 25 agosto 2023;

Richiamato l'art.1 comma 323 della Legge 30.12.2024, n.207 che così dispone: *“Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, come incrementati dall'articolo 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ulteriormente incrementati, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, di ulteriori 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità”*;

Richiamata la DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024 recante: *“Lr 22/2019. linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2025. approvazione definitiva. finanziamento agli enti del s.s.r”*;

per l'anno 2025 - assegnazione e erogazione in via provvisoria" con cui, per l'esercizio 2025, è stata stanziata la somma complessiva di euro 6.817.970,00 al lordo di oneri riflessi e IRAP a titolo di indennità di pronto soccorso per il personale del comparto;

Dato atto che l'importo di euro 6.817.970,00 trova copertura nella linea n.9 della Tabella 2 - Finalizzazioni regionali LEA – finanziamento da ripartire- di cui all'allegato n. 1 della citata DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024;

Precisato che del suddetto importo, la quota spettante alle Aziende ed Enti del SSR non concorre al vincolo di spesa per il personale del SSR così come determinato per l'anno 2025 dalla DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024;

Dato atto che, a seguito degli incontri tenutisi i giorni 1 aprile, 27 maggio e 5 giugno del corrente anno, le Segreterie Regionali delle OOSS del personale del comparto sanità, nelle giornate del 9 e 10 giugno 2025, hanno sottoscritto il verbale di confronto sul piano di riparto tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale delle risorse per il riconoscimento dell'indennità di pronto soccorso - anno 2025 e che, successivamente, il suddetto verbale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, è stato da ultimo sottoscritto dall'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile in data 12 giugno 2025;

Ritenuto di approvare il contenuto, gli obiettivi, le priorità di intervento e il criterio di ripartizione come esplicitati nel verbale di confronto sul piano di riparto tra le aziende e gli enti delle risorse previste dall' art. 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come incrementate dall'art.1 comma 323 della Legge 30.12.2024, n.207, (indennità di pronto soccorso) sottoscritto dall'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile e dalle Segreterie Regionali delle OOSS del personale del Comparto allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

Rilevato che le risorse di cui sopra sono distribuite tra gli Enti del Servizio sanitario regionale secondo quanto previsto dalla tabella rappresentata nel verbale di confronto di cui sopra e che le stesse dovranno essere utilizzate tenendo conto delle modalità indicate nel verbale di confronto citato;

Rilevato altresì che le suddette risorse saranno oggetto di rendicontazione da parte delle Aziende ed Enti del SSR con modalità che verranno definite dalla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il contenuto, gli obiettivi, le priorità di intervento e il criterio di ripartizione come esplicitati nel verbale di confronto sul piano di riparto tra le aziende e gli enti delle risorse previste dall' art. 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come incrementate dall'art.1 comma 323 della Legge 30.12.2024, n.207, (indennità di pronto soccorso) sottoscritto dall'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile e dalle Segreterie Regionali delle OOSS del personale del Comparto allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

2. Di demandare, di conseguenza, alle strutture competenti dell'Amministrazione Regionale nonché alle Aziende ed Enti del SSR, l'attuazione di quanto stabilito nel verbale di cui al punto sub.1.

- 3.** Di dare atto che l'importo stanziato corrispondente a complessivi 6.817.970,00 euro al lordo di oneri riflessi e IRAP, trova copertura nella linea n.9 della Tabella 2 - Finalizzazioni regionali LEA – finanziamento da ripartire- di cui all'allegato n. 1 della DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024.
- 4.** Che le risorse di cui sopra sono distribuite tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale secondo quanto previsto dalla tabella rappresentata nel verbale di confronto di cui al punto sub. 1 e che le stesse dovranno essere utilizzate tenendo conto delle modalità indicate nel verbale di confronto citato.
- 5.** Di precisare che dell'importo complessivamente stanziato di cui al punto sub.3), la quota spettante alle Aziende ed Enti del SSR, che verrà trasferita con successivo provvedimento, non concorre al vincolo di spesa per il personale del SSR così come determinato per l'anno 2025 dalla DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024.
- 6.** Che le suddette risorse saranno oggetto di rendicontazione da parte delle Aziende ed Enti del SSR con modalità che verranno definite dalla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.
- 7.** Di trasmettere il presente provvedimento alle aziende ed enti del SSR per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE